

# ESSERE CITTADINI DIGITALI

Il patentino per lo SMARTPHONE come risposta al Cyberbullismo  
ed altri rischi delle tecnologie

LA LEGGE REGIONALE DEL PIEMONTE 5 FEBBRAIO 2018, N. 2

***“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI  
FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO”***

**ED ALTRI INTERVENTI DELL’USR PER IL PIEMONTE**

GIULIANA PASSERO

-UFFICIO IV-

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE-



## QUADRO NORMATIVO

- ▶ D.M. n. 16 del 05/02/2007 (Decreto Fioroni);
- ▶ Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo è stato istituito in USR Piemonte con proprio decreto prot. n. 3206/P/A2 del 29/09/2007, in recepimento del D.M. n. 16 del 05/02/2007;
- ▶ legge 13 luglio 2015, n. 107, art 1 comma 7–d-e-l ( c.d. «Buona scuola» ) ;
- ▶ Piano nazionale per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo reso noto dal MIUR il 17/10/2016;
- ▶ legge 29 maggio 2017, n. 71 - Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo c.d. «Legge Ferrara» In vigore dal 18/6/2017 (1)
- ▶ Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017);
- ▶ **LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2018, N. 2-DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.**

---

*(1) vi sono varie proposte di modifica tra cui : PROPOSTA DI LEGGE ATTO CAMERA 1524-A approvata dalla Camera dei Deputati 29 Gennaio 2020: «Modifiche al codice penale, alla legge 29 maggio 2017, n. 71, e al regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 maggio 1935, n. 835, in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e di misure rieducative dei minori» . Il provvedimento passa all'esame dell'altro ramo del Parlamento*

Leggi  
contro  
cyber



regionali  
il  
bullismo

**BULLISMO E CYBERBULLISMO, TANTE REGIONI...TANTE LEGGI...**

# LE VARIE LEGGI REGIONALI

- ▶ Lombardia Legge Regionale 7 febbraio 2017, n. 1 *“Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo”*
- ▶ Umbria Legge Regionale 9 maggio 2018, n. 4 *Disciplina degli interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*

Si precisa che la legge della Regione Umbria, promulgata il 16 maggio 2018 ed entrata in vigore con urgenza il 17 maggio è stata sottoposta al vaglio della CORTE COSTITUZIONALE in ordine al comma 1 dell'articolo 1 dove si legge «**prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni**».

Formulazione che a dire della Presidenza del Consiglio dei **Ministri** sarebbe risultata «ampia» e che «non può non generare un'indebita sovrapposizione con la materia dell'ordine pubblico e sicurezza, in quanto involge necessariamente i profili di rilievo penalistico delle condotte riconducibili al **bullismo** e alla sua dimensione cibernetica». La Presidenza del Consiglio dei Ministri, pur riconoscendo la «innegabile rilevanza penale del fenomeno» - anche se «nell'ordinamento italiano non sussiste una specifica fattispecie criminosa atta a punire il **bullismo**» - ha dubitato della legittimità costituzionale della legge, ritenendo che «invada la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza».

Con sentenza 116 del 10/5/2019 la Corte Costituzionale, dichiarando non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1 c. 1 e 4, ha valorizzato la legge regionale umbra rilevando che il legislatore umbro è intervenuto in un'ottica di prevenzione del bullismo quale problema di interesse sociale generale, per tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, perseguendo finalità di prevenzione, estranee alla materia della tutela dell'ordine pubblico.

# Le varie normative regionali...

- ▶ **LAZIO LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2016, N. 2** *Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo* - Articolo 2, comma 2 la legge promuove uno stile di **vita familiare** che sostenga lo sviluppo di un senso critico nel minore/adolescente e che riduca al minimo la loro esposizione a modelli che stimolano comportamenti violenti e aggressivi, in relazione all'abuso di **videogiochi**, video online e trasmissioni televisive inappropriate.
- ▶ **CAMPANIA LEGGE REGIONALE 22 MAGGIO 2017, N. 11.** *Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania*

La norma risulta particolare rispetto alle altre in quanto all'art. 2 definisce con il **termine "bullismo"** "i comportamenti e gli atti offensivi o aggressivi che un individuo o un gruppo di persone compiono ripetutamente ai danni di una o più vittime, per umiliarle, marginalizzarle, dileggiarle o ridicolizzarle per ragioni di lingua, etnia, religione, orientamento sessuale, aspetto fisico, disabilità ed altre condizioni personali e sociali della vittima".

La legge inoltre stabilisce che il **termine "cyberbullismo"** si intende **ogni comportamento o atto rientrante nel comma 1 e messo in atto con l'utilizzo degli strumenti telematici o informatici.**

- ▶ E' interessante evidenziare che alcune regioni si sono dotate di una propria normativa prima ancora dell'entrata in vigore della legge 71/17 ed altre hanno colto l'opportunità della legge per dotarsene.

## ....le normative regionali

- ▶ Per quanto riguarda inoltre le regioni **Marche** e **Puglia** la legge è in fase di approvazione mentre in **Sardegna** è stata presentata una proposta di legge ed è stato già avviato l'iter. Per quanto riguarda la regione **Sicilia** in questi giorni è stata avanzata una proposta d'ipotesi di ddl.
- ▶ La **Regione Veneto** invece ha deliberato ad ottobre dello scorso anno un **finanziamento** per iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, realizzate dalle Aziende Ulss del territorio regionale in collaborazione con le amministrazioni comunali, le forze dell'ordine, le istituzioni scolastiche e le **organizzazioni senza scopo di lucro** afferenti al terzo settore. “La Regione del Veneto - si legge- promuovendo nell'ambito del proprio ordinamento legislativo e amministrativo, interventi a tutela e protezione dei minori (articolo 6, comma 1, lettera n dello Statuto del Veneto), nel rispetto dei principi costituzionali e in linea con il quadro normativo (legge 71/17), ha previsto nel dettato normativo della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, “**Collegato alla legge di stabilità regionale 2018**”, l'introduzione dell'art. 42 recante *Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e riduzione del rischio di bullismo e cyberbullismo*”
- ▶ La **Regione Emilia Romagna** invece si è impegnata sin dal 2016, in vista ad una serie di iniziative non solo di carattere legislativo, a promuovere e sostenere programmi ed iniziative di sensibilizzazione ed informazione.



# IL BULLISMO E CYBERBULLISMO INSERITO NEL CONTESTO DELLE SINGOLE REALTÀ LOCALI. LA LEGGE REGIONALE CALABRIA 26/4/2018 N. 9

- ▶ La Regione Calabria inserisce la prevenzione e il contrasto al fenomeno del cyberbullismo all'interno della legge regionale 26 aprile 2018, n. 9 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della ‘ndrangheta e per la promozione della legalità, dell’economia responsabile e della trasparenza”*.
- ▶ Esattamente all'*articolo 2* (Consulta regionale per la legalità e il monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo) nonostante l'esplicito richiamo alla *ndrangheta* si legge, infatti, al comma 1: **“La Regione istituisce, presso il dipartimento regionale competente, la Consulta regionale per la legalità e il monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo, quale organo di consulenza della Commissione regionale speciale contro la ‘ndrangheta....”**

# Le varie normative regionali

- ▶ La **Regione Basilicata** si è dotata di una legge 30 novembre 2018, n. 43 *Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018*
- ▶ La **Regione Liguria** attraverso la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29 apporta delle modifiche alla legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 (Promozione delle **politiche per i minori e i giovani**) e tenendo conto della legge nazionale istituisce la Consulta regionale sul bullismo e cyberbullismo con la finalità di prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e di raccogliere informazioni sulle problematiche.
- ▶ **Friuli Venezia Giulia Legge regionale 24 maggio 2017, n.17**  
*Modifiche alla legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità), concernenti gli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo.* La Regione inserisce all'interno della legge l'articolo 21 Bis *“Educazione alla gestione dei conflitti e contrasto al fenomeno del bullismo”* dove s'impegna a sostenere iniziative volte all'educazione alle relazioni umane.
- ▶ **Marche Legge regionale 6 agosto 2018, n. 32** concernente: *Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia.* La norma rappresenta essere innovativa in quanto inserisce fenomeni non citati all'interno delle altre leggi in materia.
- ▶ **Puglia Legge regionale 3 ottobre 2018, n. 50** *“Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”*



## 200.000 euro stanziati

A bilancio 200.000 euro all'anno, già dal 2018, che si aggiungono alle risorse che già la giunta mette in campo con i diversi progetti avviati in questi anni anche in collaborazione con gli altri enti istituzionali che si occupano del fenomeno: in particolare forze dell'ordine e Ministero Istruzione.

## Percorsi formativi e campagne di sensibilizzazione

Campagne di sensibilizzazione e di informazione, iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo, corsi di formazione e programmi di assistenza e recupero e gruppi di supporto, finalizzati a diffondere la cultura della legalità, il rispetto della dignità personale, il contrasto di qualsiasi discriminazione, la tutela dell'integrità fisica e, soprattutto, psicologica dei bambini e degli adolescenti.

## Piano triennale di interventi

Il piano individua gli interventi necessari per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, le priorità e i criteri per la loro realizzazione, nonché le modalità e gli strumenti utili al monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dei soggetti che ricoprono ruolo educativo, delle istituzioni scolastiche e di quelle pubbliche e private del terzo settore.

## Patentino per l'uso dei social

La Regione definirà gli standard formativi per il rilascio della certificazione delle competenze sull'uso responsabile del web e dei social network.



# LEGGE REGIONALE 5 FEBBRAIO 2018 N. 2

***“Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo”***

## OBIETTIVI DELLA LEGGE REGIONALE:

- promuovere e sostenere interventi e azioni di prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyberbullismo, al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale dei minori, proteggendo, in particolare, i soggetti più fragili;
- valorizzare il benessere tra pari;
- prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;
- supportare i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori;

# AZIONI PREVISTE....

## CON LO SCOPO DI--→



**approvare un piano triennale finalizzato a promuovere e sostenere interventi a carattere multidisciplinare**



## VOLTI ALLA --→

- diffusione della cultura della legalità,
- al rispetto della dignità della persona,
- alla valorizzazione delle diversità,
- al contrasto di ogni forma di discriminazione



## PER LA PROMOZIONE--→

- dell'educazione civica digitale,
- E COMUNQUE utili alla tutela dell'integrità psicofisica dei minori e all'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete
- realizzare campagne di sensibilizzazione, approfondimento e informazione, rivolte a minori e adulti, prioritariamente all'interno delle scuole, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

## AZIONI POSITIVE

<< INSEGNARE AD USARE E CONOSCERE LA RETE >>



- ▶ promuovere iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo **SUI TEMI DELLA LEGALITÀ.....**

organizzare corsi di formazione del personale scolastico e degli educatori e delle figure genitoriali

→ volti a garantire l'acquisizione di idonee tecniche psicopedagogiche e pratiche educative per un'efficace azione preventiva dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo,

→ con particolare attenzione ai rischi derivanti dai mezzi di comunicazione e dalla rete internet



# L'importante apporto della Regione Piemonte

## Contributi per formazione docenti su educazione civica e didattica digitale integrata

Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di percorsi di formazione per docenti sulla tematica dell'educazione civica e della didattica digitale integrata per l'A.S. 2020/2021 rivolto alle scuole polo regionali per la formazione, così come individuate con nota dell'USR prot. n. 12450 del 28/10/2019. Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

L'Azione A1 prevede la presentazione della domande di contributo per la realizzazione di percorsi di formazione docenti per le seguenti aree tematiche:

### ▶ a) L'Educazione civica

Le linee guida ministeriali relative alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" si sviluppano su tre macro aree tematiche:

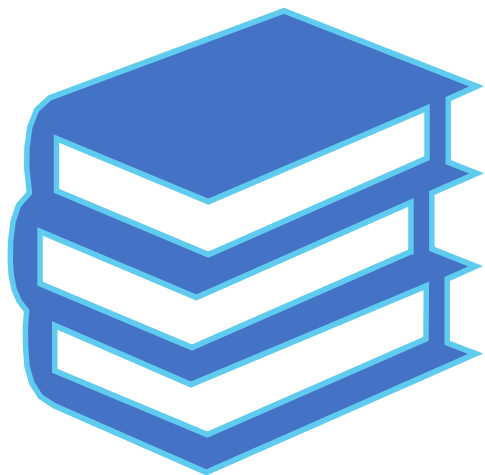
- ▶ - la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà - lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del bene del territorio, l'educazione alla salute
- ▶ - la cittadinanza digitale

### ▶ b) Le metodologie di insegnamento per affrontare la didattica digitale integrata

Si intende offrire la possibilità di attivare adeguati percorsi formativi finalizzati a migliorare le competenze dei docenti rispetto alla didattica digitale integrata sulla base di quanto individuato nelle linee guida del Decreto Ministeriale del 26 giugno 2020 n. 39.

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo comunque la formazione a distanza, là dove non fosse possibile prevedere incontri in presenza.





# CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE PER FORMAZIONE DOCENTI SU PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

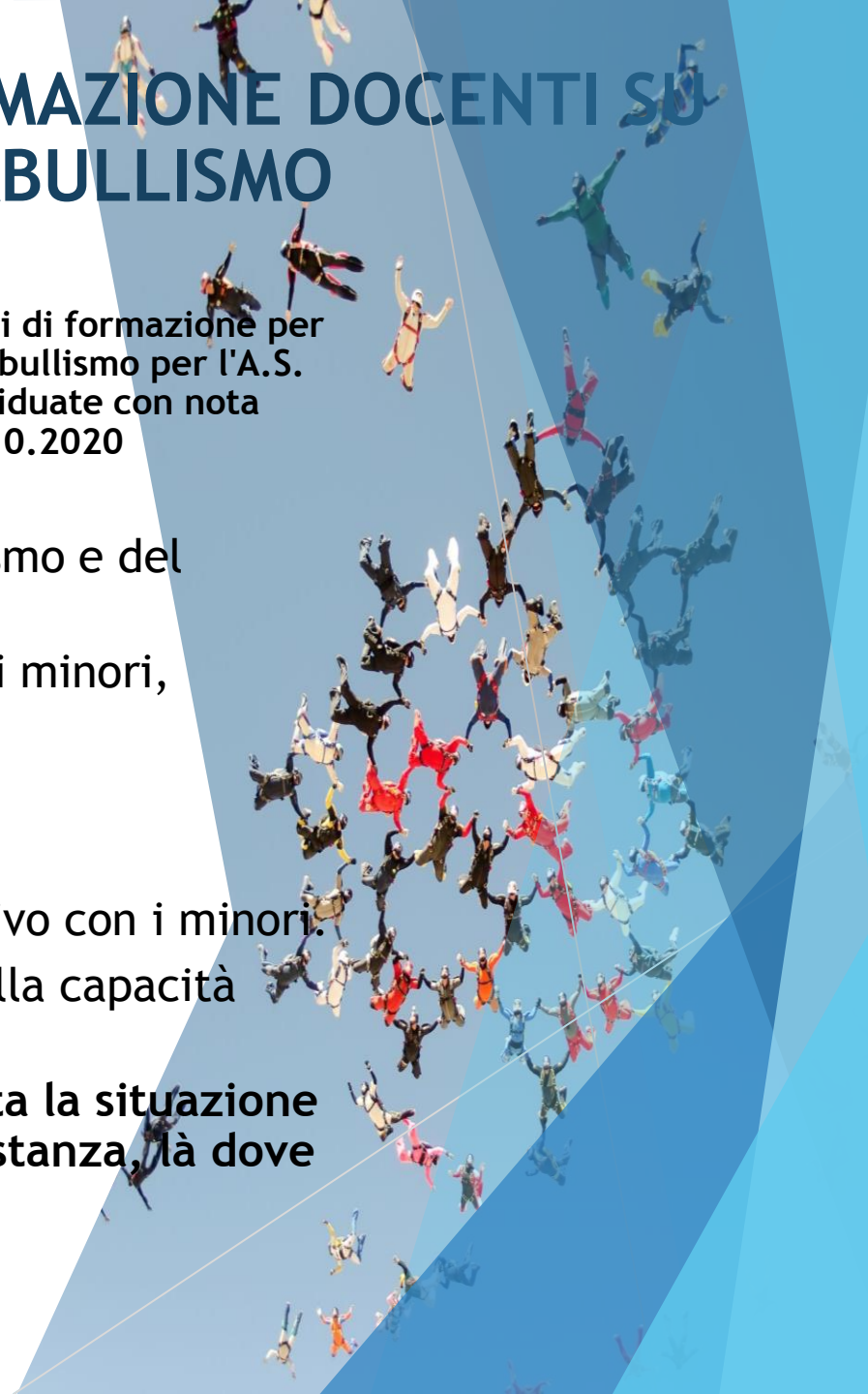
Avviso per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione di percorsi di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo per l'A.S. 2020/2021 rivolto alle scuole polo regionali per la formazione, così come individuate con nota dell'USR prot. n. 12450 del 28/10/2019. Azione A3 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

Le proposte progettuali dovranno approfondire la tematica del bullismo e del cyberbullismo, al fine di:

- tutelare e valorizzare la crescita educativa, psicologica e sociale di minori, proteggendo in particolare, i soggetti più fragili
- valorizzare il benessere tra pari
- prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza
- supportare i soggetti che, a vario titolo, ricoprono un ruolo educativo con i minori.

Le progettualità dovranno prevedere particolare attenzione anche alla capacità integrativa rispetto agli alunni con bisogni educativi speciali.

**Le attività progettuali formative dovranno essere strutturate, vista la situazione di emergenza sanitaria, garantendo comunque la formazione a distanza, là dove non fosse possibile prevedere incontri in presenza.**



# **L'UFFICIO IV dell'USR per il Piemonte e l'attuazione della normativa nazionale e regionale. Un percorso con una storia lontana.....**

- ▶ Già molto prima dell'entrata in vigore della legge nazionale e di quella regionale l'Ufficio IV e USR per il Piemonte avevano intrapreso un percorso strutturato per la formazione sul tema.
- ▶ L'impianto sistemico con i portatori di interesse territoriali si è incrementato nel tempo ed è attivo infatti sin dal 2007.
- ▶ La collaborazione con le Forze dell'Ordine è suggellato con un protocollo di intesa già dal 2009
- ▶ La rete di scuole che si impegnano sull'attività di prevenzione è attiva già dal 2010: ad oggi abbiamo 12 scuole polo territoriali a capo di sottoreti per un totale di circa 250 scuole
- ▶ Ogni scuola della rete ha un suo docente referente
- ▶ La formazione è stata programmata su larga scala sul personale scolastico a far data ormai da circa dieci anni: nell'a.s. 2011-2012 con le Forze dell'ordine, nel 2012- 2013 e 2013-2014 con il progetto della Regione Piemonte MOVEUP, nel 2016-2017 e nel 2017-2018 con bando MIUR (scuola polo della rete di scuole polo LS Cattaneo di Torino). Nell'a.s. 2017-2018 e 2018-2019 hanno avuto luogo i corsi per i patentini con la collaborazione anche (oltre i menzionati Forze dell'Ordine e ASL) di ARPA Piemonte.

## ***ATTIVITÀ IN CAPO ALL'UFFICIO A RIGUARDO DEL FENOMENO DELLA PREVENZIONE DEI BULLISMI***

### **A. Segnalazione/denuncia/ richiesta di consulenza per PRESUNTI ATTI DI BULLISMO**

### **B. Coordinamento delle attività relative a:**

- ☐ a) Osservatorio regionale permanente per la prevenzione di bullismi
- ☐ b) Gruppo territoriale di lavoro per la prevenzione di bullismi
- ☐ c) Rete di scuole per la prevenzione dei bullismi

### **C. Diffusione di progetti**

#### **a) proposti dal MIUR come:**

- ☐ I. Generazioni Connesse
- ☐ II. SOS-TA (Telefono Azzurro)

#### **b) proposti dall'Osservatorio**

#### **c) proposti da associazioni e/o enti come:**

- ☐ I. Percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari (Forum del volontariato)
- ☐ II. Mediamente bullo (Esseri Umani-Rotary)

**UFFICIO IV di  
TORINO -  
UFFICIO PER  
LO STUDENTE, L'  
INTEGRAZIONE  
E LA  
PARTECIPAZIONE**

# CO.RE.COM e USR PER IL PIEMONTE ....

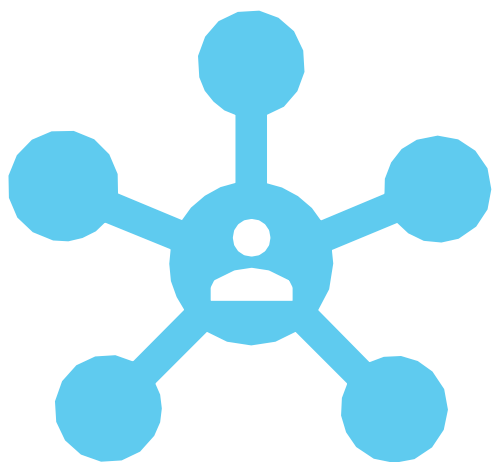


La legge regionale prevede anche che venga istituito un **Tavolo tecnico presso la Giunta regionale**, per predisporre il piano regionale degli interventi, condividere le buone prassi, raccogliere dati sul fenomeno e individuare percorsi di prevenzione del disagio scolastico.



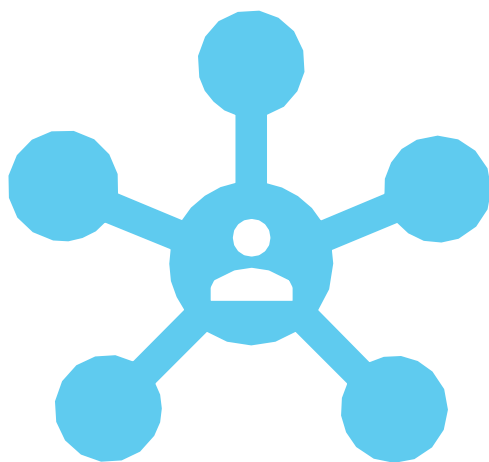
Il Tavolo tecnico collabora con il **Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza**, con il **Comitato regionale per le comunicazioni**, con l'**Osservatorio regionale permanente per la prevenzione di bullismi** (istituito presso l'**Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte**), con i dipartimenti delle **ASL** che si occupano di disagio giovanile e con gli enti locali che hanno attivato protocolli d'intesa sulla tematica.

# IL PATENTINO SMARTPHONE



- ▶ “patente di smartphone”, è uno degli strumenti fondamentali per l’applicazione della legge regionale e si sta gradualmente diffondendo in tutte le scuole della città e della regione.

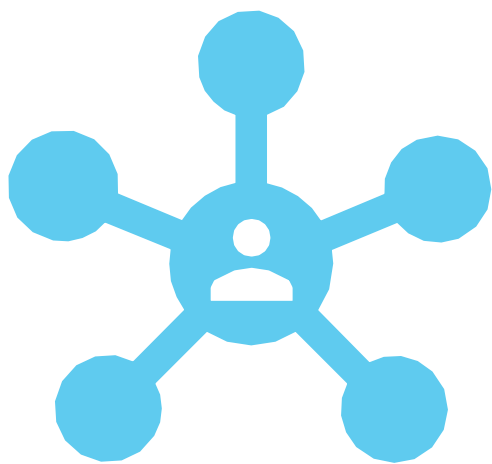
# IL PATENTINO SMARTPHONE



- ▶ Si tratta di promuovere percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze sull'uso responsabile del web e dei social network e di progetti volti a sostenere lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale, aumentando la capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali.



# IL PATENTINO SMARTPHONE



- ▶ Tutto questo, attraverso la formazione di insegnanti
- ▶ e coinvolgimento dagli stessi genitori.



Prove di patentino.....

L'UFFICIO IV di  
TORINO dell'Ufficio  
scolastico Regionale  
per il Piemonte -  
UFFICIO PER  
LO STUDENTE, L'  
INTEGRAZIONE

PROGETTI NAZIONALI

[www.piattaforma Elisa.it](http://www.piattaforma Elisa.it)

Progetto nato dalla collaborazione tra MIUR e Università di Firenze per dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente contro il bullismo e il cyberbullismo

- ▶ Il progetto SIA, presentato dall'Istituto "I.S. L.da Vinci" di Firenze in collaborazione con l'Università di Firenze e EbiCO ONLUS, prevede la costituzione di Gruppi di Lavoro Integrati a livello regionale per la prevenzione e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo (nota prot. n. 2732 del 22.10.2020).
- ▶ L'obiettivo primario dei Gruppi di Lavoro Integrati sarà quello di *promuovere l'adozione di un approccio preventivo al bullismo e cyberbullismo che, partendo dalla **formazione dei referenti del bullismo e cyberbullismo** anche attraverso Piattaforma ELISA, arriverà alla messa in atto sia di azioni di prevenzione universale - rivolte a tutti - sia di azioni di prevenzione indicata. Ulteriori obiettivi saranno la *definizione di possibili protocolli di raccordo con il territorio* per il supporto alle scuole nella presa in carico delle situazioni problematiche e l'eventuale *supporto diretto dei Team dell'Emergenza delle scuole della regione* nella gestione dei casi particolarmente problematici che arrivano all'attenzione della scuola. In un'ottica più ampia, si promuoverà la *condivisione a livello regionale e nazionale di buone pratiche* emerse a livello locale.*

Il percorso si articolerà in:

- ▶ - 4 ore di formazione online (piattaforma Zoom);
- ▶ - 3 ore a due mesi di distanza dal primo incontro (piattaforma Zoom);
- ▶ - ultimo incontro a fine a.s. - da definire nelle modalità in base all'evoluzione della pandemia.

In parallelo sarà attiva un'area dedicata di Piattaforma ELISA per lo scambio di materiale e buone pratiche sia con noi dell'Università sia tra i gruppi di lavoro delle diverse regioni.



# PROGETTI E PROTOCOLLI D'INTESA CON L'USR PER IL PIEMONTE

# BULLI E BULLE? NO GRAZIE.



- ▶ La Regione ha curato la pubblicazione di due opuscoli, uno rivolto agli insegnanti e uno agli studenti, su come riconoscere e affrontare episodi di bullismo.
- ▶ Le pubblicazioni sono state aggiornate, con la collaborazione di Polizia Postale e **Ufficio scolastico regionale per il Piemonte**, alla luce delle nuove normative in materia di cyberbullismo.
- ▶ [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-11/bulli\\_e\\_bulle\\_per\\_insegnanti.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-11/bulli_e_bulle_per_insegnanti.pdf)
- ▶ [https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-11/bulli\\_e\\_bulle\\_per\\_studenti.pdf](https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-11/bulli_e_bulle_per_studenti.pdf)



# UN PROGETTO CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE NELLE SCUOLE DOVE I PROTAGONISTI SONO I RAGAZZI

## GRUPPO



### ► Che cos'è

"Gruppo Noi" è un'iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, **condivisa dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte** e dalla Regione Piemonte, presentata al Tavolo dell'Osservatorio di prevenzione bullismi.

Viene realizzato nelle scuole, in collaborazione con gli organi di polizia e le aziende sanitarie locali.

## Come funziona

All'interno della scuola, vengono individuati alcuni gruppi di studenti, per svolgere funzioni di auto-mutuo aiuto tra pari, nelle situazioni di disagio. I gruppi sono supportati da risorse esterne del territorio di riferimento (rete locale di prossimità).

Il gruppo, che viene denominato "NOI", è composto di studenti che vivono in prima persona la quotidianità della scuola.

Al centro del progetto si collocano gli studenti, che, supportati da un docente di riferimento sono già entrati in contatto con forme di bullismo o di disagio o di conflitto giovanile si mettono a disposizione degli studenti del loro istituto, offrendo accoglienza, ascolto, confronto si presentano alle classi per promuovere la loro funzione, anche in previsione della continuità del Progetto si avvalgono della rete di supporto esterno che la scuola costruisce con gli organi di polizia e con gli operatori della rete territoriale (asl, ecc.).

## Come si attiva

Ogni anno scolastico, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato all'Istruzione della Regione inviano alle scuole del Piemonte una circolare informativa che predispone una serie di incontri sul territorio per la presentazione dell'iniziativa.





Per tutto il resto, ringraziando per l'attenzione, si rimanda alla pagina istituzionale dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte



<http://www.istruzioneepiemonte.it/>

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!**

*Giuliana Passero*